



OSS

PROFILO PROFESSIONALE



CONFERENZA STATO REGIONI SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2001

OGGETTO: ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SANITÀ, IL MINISTRO PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE E LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, PER LA INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA E DEL RELATIVO PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO E PER LA DEFINIZIONE DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI FORMAZIONE.

- **ART. 1. FIGURA E PROFILO**

- 1. È INDIVIDUATA LA FIGURA DELL'**OPERATORE SOCIO SANITARIO**
- 2. **L'OPERATORE SOCIO SANITARIO** È L'OPERATORE CHE, A SEGUITO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICA CONSEGUITO AL TERMINE DI SPECIFICA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SVOLGE ATTIVITÀ INDIRIZZATA A:
 - A) SODDISFARE I BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA**, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA, IN UN CONTESTO SIA SOCIALE CHE SANITARIO
 - B) FAVORIRE IL BENESSERE E L'AUTONOMIA DELL'UTENTE.**

- **ART. 3. CONTESTI OPERATIVI**

- 1. **L'OPERATORE SOCIO SANITARIO** SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ SIA NEL SETTORE SOCIALE CHE IN QUELLO SANITARIO IN SERVIZI DI TIPO SOCIO - ASSISTENZIALE E SOCIO - SANITARIO, RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI, IN AMBIENTE OSPEDALIERO E AL DOMICILIO DELL'UTENTE.

- **ART. 4. CONTESTO RELAZIONALE**

- 1. L'OPERATORE SOCIO SANITARIO SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ **IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI OPERATORI PROFESSIONALI** PREPOSTI ALL'ASSISTENZA SANITARIA E A QUELLA SOCIALE, SECONDO IL CRITERIO DEL LAVORO MULTIPROFESSIONALE.

- **ART. 5. ATTIVITÀ**

- 1. **LE ATTIVITÀ DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO** SONO RIVOLTE ALLA PERSONA E AL SUO AMBIENTE DI VITA:
 - A) **ASSISTENZA DIRETTA** ED AIUTO DOMESTICO ALBERGHIERO;
 - B) **INTERVENTO IGIENICO - SANITARIO** E DI CARATTERE SOCIALE;
 - C) **SUPPORTO GESTIONALE**, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO.
- 2. **LE ATTIVITÀ DI CUI AL COMMA 1** SONO RIASSUNTE NELL'ALLEGATA **TABELLA A** CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO.

- **ART. 6. COMPETENZE**

- 1. **LE COMPETENZE** DELL'OPERATORE DI ASSISTENZA SONO CONTENUTE NELL'ALLEGATA **TABELLA B** CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO.

- **ALLEGATO A: ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ PREVISTE PER L'OPERATORE SOCIO SANITARIO**
- 1) **ASSISTENZA DIRETTA ED AIUTO DOMESTICO ALBERGHIERO**: ASSISTE LA PERSONA, IN PARTICOLARE NON AUTOSUFFICIENTE O ALLETTATA, NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE E DI IGIENE PERSONALE; REALIZZA ATTIVITÀ SEMPLICI DI SUPPORTO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO; COLLABORA AD ATTIVITÀ FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ PSICO-FISICHE RESIDUE, ALLA RIEDUCAZIONE, RIATTIVAZIONE, RECUPERO FUNZIONALE; REALIZZA ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DI SINGOLI E GRUPPI; COADIUVA IL PERSONALE SANITARIO E SOCIALE NELL'ASSISTENZA AL MALATO ANCHE TERMINALE E MORENTE; AIUTA LA GESTIONE DELL'UTENTE NEL SUO AMBITO DI VITA; CURA LA PULIZIA E L'IGIENE AMBIENTALE.
- 2) **INTERVENTO IGIENICO SANITARIO E DI CARATTERE SOCIALE**: OSSERVA E COLLABORA ALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO-DANNO DELL'UTENTE; COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI; VALUTA, PER QUANTO DI COMPETENZA, GLI INTERVENTI PIÙ APPROPRIATI DA PROPORRE; COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI SISTEMI DI VERIFICA DEGLI INTERVENTI; RICONOSCE ED UTILIZZA LINGUAGGI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE/RELAZIONE APPROPRIATI IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI OPERATIVE; METTE IN ATTO RELAZIONI-COMUNICAZIONI DI AIUTO CON L'UTENTE E LA FAMIGLIA, PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED IL MANTENIMENTO E RECUPERO DELLA IDENTITÀ PERSONALE.
- 3) **SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO**: UTILIZZA STRUMENTI INFORMATIVI DI USO COMUNE PER LA REGISTRAZIONE DI QUANTO RILEVATO DURANTE IL SERVIZIO; COLLABORA ALLA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO; CONCORRE, RISPETTO AGLI OPERATORI DELLO STESSO PROFILO, ALLA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI ED ALLA LORO VALUTAZIONE; COLLABORA ALLA DEFINIZIONE DEI PROPRI BISOGNI DI FORMAZIONE E FREQUENTA CORSI DI AGGIORNAMENTO; COLLABORA, ANCHE NEI SERVIZI ASSISTENZIALI NON DI RICOVERO, ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SEMPLICI.

ALLEGATO B: COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO

• COMPETENZE TECNICHE

- IN BASE ALLE PROPRIE COMPETENZE ED IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, L' OPERATORE SOCIO SANITARIO SA ATTUARE I PIANI DI LAVORO.**

È IN GRADO DI UTILIZZARE METODOLOGIE DI LAVORO COMUNI (SCHEDE, PROTOCOLLI ECC.).

È IN GRADO DI COLLABORARE CON L'UTENTE E LA SUA FAMIGLIA: NEL GOVERNO DELLA CASA E DELL'AMBIENTE DI VITA, NELL'IGIENE E CAMBIO BIANCHERIA; NELLA PREPARAZIONE E/O AIUTO ALL'ASSUNZIONE DEI PASTI; QUANDO NECESSARIO, E A DOMICILIO, PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI ACQUISTI; NELLA SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE AMBIENTALE. È IN GRADO DI CURARE LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DI ARREDI E ATTREZZATURE, NONCHÉ LA CONSERVAZIONE DEGLI STESSI E IL RIORDINO DEL MATERIALE DOPO L'ASSUNZIONE DEI PASTI.

SA CURARE IL LAVAGGIO, L'ASCIUGATURA E LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DA STERILIZZARE.

SA GARANTIRE LA RACCOLTA E LO STOCCAGGIO CORRETTO DEI RIFIUTI, IL TRASPORTO DEL MATERIALE BIOLOGICO SANITARIO, E DEI CAMPIONI PER GLI ESAMI DIAGNOSTICI, SECONDO PROTOCOLLI STABILITI.

SA SVOLGERE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'IGIENE PERSONALE, AL CAMBIO DELLA BIANCHERIA,

ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI FISIOLOGICHE, ALL'AIUTO NELLA DEAMBULAZIONE, ALL'USO CORRETTO DI PRESIDI, AUSILI E ATTREZZATURE, ALL'APPRENDIMENTO E MANTENIMENTO DI POSTURE CORRETTE.

COMPETENZE TECNICHE

IN SOSTITUZIONE E APOGGIO DEI FAMIGLIARI E SU INDICAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO È IN GRADO DI:

AIUTARE PER LA CORRETTA ASSUNZIONE DEI FARMACI PRESCRITTI E PER IL CORRETTO UTILIZZO DI APPARECCHI MEDICALI DI SEMPLICE USO;

AIUTARE NELLA PREPARAZIONE ALLE PRESTAZIONI SANITARIE;

OSSERVARE, RICONOSCERE E RIFERIRE ALCUNI DEI PIÙ COMUNI SINTOMI DI ALLARME CHE L'UTENTE PUÒ PRESENTARE (PALLORE, SUDORAZIONE ECC.); ATTUARE INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO;

EFFETTUARE PICCOLE MEDICAZIONI O CAMBIO DELLE STESSE;

CONTROLLARE E ASSISTERE LA SOMMINISTRAZIONE DELLE DIETE; AIUTARE NELLE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E CHE FAVORISCONO LA SOCIALIZZAZIONE, IL RECUPERO ED IL MANTENIMENTO DI CAPACITÀ COGNITIVE E MANUALI; COLLABORARE AD EDUCARE AL MOVIMENTO E FAVORIRE MOVIMENTI DI MOBILIZZAZIONE SEMPLICI SU SINGOLI E GRUPPI; PROVVEDERE AL TRASPORTO DI UTENTI, ANCHE ALLETTATI, IN BARELLA CARROZZELLA; COLLABORARE ALLA COMPOSIZIONE DELLA SALMA E PROVVEDERE AL SUO TRASFERIMENTO; UTILIZZARE SPECIFICI PROTOCOLLI PER MANTENERE LA SICUREZZA DELL'UTENTE, RIDUCENDO AL MASSIMO IL RISCHIO; SVOLGERE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SUI SERVIZI DEL TERRITORIO E CURARE IL DISBRIGO DI PRATICHE BUROCRATICHE; ACCOMPAGNARE L'UTENTE PER L'ACCESSO AI SERVIZI.

COMPETENZE RELATIVE ALLE CONOSCENZE RICHIESTE

- CONOSCE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI UTENTI E LE PROBLEMATICHE CONNESSE.
- CONOSCE LE DIVERSE FASI DI ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO PERSONALIZZATI.
- RICONOSCE PER I VARI AMBITI, LE DINAMICHE RELAZIONALI APPROPRIATE PER RAPPORTARSI ALL'UTENTE SOFFERENTE, DISORIENTATO, AGITATO, DEMENTE O HANDICAPPATO MENTALE ECC.
- È IN GRADO DI RICONOSCERE LE SITUAZIONI AMBIENTALI E LE CONDIZIONI DELL'UTENTE PER LE QUALI È NECESSARIO METTERE IN ATTO LE DIFFERENTI COMPETENZE TECNICHE.
- CONOSCE LE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROBLEMI GENERALI E SPECIFICI RELATIVI ALL'UTENTE.
- CONOSCE LE CONDIZIONI DI RISCHIO E LE PIÙ COMUNI SINDROMI DA PROLUNGATO ALLETTAMENTO E IMMOBILIZZAZIONE.
- CONOSCE I PRINCIPALI INTERVENTI SEMPLICI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, RIVOLTI AGLI UTENTI E AI LORO FAMIGLIARI.
- CONOSCE L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E QUELLA DELLE RETI INFORMALI.

COMPETENZE RELAZIONALI



- SA LAVORARE IN EQUIPE.
- SI AVVICINA E SI RAPPORTA CON L'UTENTE E CON LA FAMIGLIA, COMUNICANDO IN MODO PARTECIPATIVO IN TUTTE LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI ASSISTENZA;
- SA RISPONDERE ESAURIENTEMENTE, COINVOLGENDO E STIMOLANDO AL DIALOGO.
- È IN GRADO DI INTERAGIRE, IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE SANITARIO, CON IL MALATO MORENTE.
- SA COINVOLGERE LE RETI INFORMALI, SA RAPPORTARSI CON LE STRUTTURE SOCIALI, RICREATIVE, CULTURALI DEI TERRITORI.
- SA SOLLECITARE ED ORGANIZZARE MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE, FORNENDO SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE SIA SUL TERRITORIO CHE IN AMBITO RESIDENZIALE.
- È IN GRADO DI PARTECIPARE ALL'ACCOGLIMENTO DELL'UTENTE PER ASSICURARE UNA PUNTUALE INFORMAZIONE SUL SERVIZIO E SULLE RISORSE.
- È IN GRADO DI GESTIRE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON LA DOVUTA RISERVATEZZA ED ETICITÀ.
- AFFIANCANDOSI AI TIROCINANTI, SA TRASMETTERE I PROPRI CONTENUTI OPERATIVI.

L'OSS, agisce in base alle competenze acquisite ed in applicazione dei piani di lavoro e dei protocolli operativi predisposti dal personale sanitario e sociale preposto, responsabile del processo assistenziale.

- **ATTRIBUZIONE DI UN COMPITO : TRASFERIMENTO IN VIA CONTINUATIVA DELLA RESPONSABILITA' DELL' ESECUZIONE MATERIALE (PREVIO ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE DI BASE, CURRICULUM FORMATIVO E ABILITA' TECNICHE NECESSARIE)**
- **ATTIVITÀ ATTRIBUIBILI SULLA BASE DEL CRITERIO DELLA BASSA DISCREZIONALITA' , ALTA RIPRODUCIBILITA' DELLA TECNICA UTILIZZATA, BASSO RISCHIO PER L' ASSISTITO , SEMPRECHE' IL COMPITO ASSEGNATO ALL' OSS SIA COMPRESO NELLE ATTIVITA' ATTRIBUIBILI (ALLEGATO B)**
- **ERRORI IN ATTRIBUZIONE E OMESSA SUPERVISIONE , CHIAMANO IN CAUSA L' INFERMIERE, GLI ERRORI DI ESECUZIONE SONO RESPONSABILITA' DIRETTA DELL' OSS**

• **COSA FA L'OSSS (OSS CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE) , LE PRINCIPALI ATTIVITÀ**

- L'OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE SI OCCUPA DI:
- SOMMINISTRAZIONE, PER VIA NATURALE, DELLA TERAPIA PRESCRITTA, CONFORMEMENTE ALLE DIRETTIVE DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA OD OSTETRICA O SOTTO LA SUA SUPERVISIONE;
- TERAPIA INTRAMUSCOLARE E SOTTOCUTANEA SU SPECIFICA PIANIFICAZIONE INFERMIERISTICA, CONFORMEMENTE ALLE DIRETTIVE DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA OD OSTETRICA O SOTTO LA SUA SUPERVISIONE;
- BAGNI TERAPEUTICI, IMPACCHI MEDICALI E FRIZIONI;
- RILEVAZIONE E ANNOTAZIONE DI ALCUNI PARAMETRI VITALI (FREQUENZA CARDIACA, FREQUENZA RESPIRATORIA E TEMPERATURA) DEL PAZIENTE;
- RACCOLTA DI ESCREZIONI E SECREZIONI A SCOPO DIAGNOSTICO;
- MEDICAZIONI SEMPLICI E BENDAGGI;
- CLISTERI;

- MOBILIZZAZIONE DEI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI PER LA PREVENZIONE DI DECUBITI E ALTERAZIONI CUTANEE;
- RESPIRAZIONE ARTIFICIALE, MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO;
- CURA, LAVAGGIO E PREPARAZIONE DEL MATERIALE PER LA STERILIZZAZIONE;
- MANTENIMENTO DELL'IGIENE DELLA PERSONA;
- PULIZIA, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE DELLE APPARECCHIATURE, DELLE ATTREZZATURE SANITARIE E DEI DISPOSITIVI MEDICI;
- RACCOLTA E STOCCAGGIO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI;
- TRASPORTO DEL MATERIALE BIOLOGICO AI FINI DIAGNOSTICI;
- SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI E DELLE DIETE;
- SORVEGLIANZA DELLE FLEBOCLISI, CONFORMEMENTE ALLE DIRETTIVE DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA OD OSTETRICA O SOTTO LA SUA SUPERVISIONE.

- **DALL'ANALISI DEL DOCUMENTO SI EVIDENZIA CHE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO CONSERVA TUTTE LE FUNZIONI DI BASE PREVISTE DALL'ACCORDO DEL 22 FEBBRAIO 2001, L'ELENCO DIVENTA PERCIÒ AGGIUNTIVO E NON SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE.**
- PERTANTO LA **FORMAZIONE POST-BASE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO**, CHE PERMETTE ALLO STESSO DI AUMENTARE IL SUO BAGAGLIO DI CONOSCENZE E COMPETENZE, PREVEDE UN MODULO FORMATIVO DI **300 ORE** DI CUI CIRCA LA METÀ È DESTINATO ALL'APPRENDIMENTO IN TIROCINIO CON COMPITI E FUNZIONI SANITARIE.
- **NELLO SPECIFICO**
- CON LA DENOMINAZIONE "OSSS" (OPERATORE SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO O COMPLEMENTARE), SI REALIZZA UNA FIGURA DI SUPPORTO CHE **HA RAGGIUNTO LE COMPETENZE PER SOMMINISTRARE, PER VIA NATURALE, LA TERAPIA PRESCRITTA E L'ESECUZIONE DELLA TERAPIA INTRAMUSCOLARE E SOTTOCUTANEA SU PIANIFICAZIONE INFERMIERISTICA.**
- OCCORRE PRECISARE CHE L'INFERMIERE DOVRÀ GESTIRE IN MODO INEQUIVOCABILE E PUNTUALE I DIVERSI AMBITI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'EMANAZIONE DELLE DIRETTIVE DA FORNIRE E ALLA SUPERVISIONE DELL'OPERATO DELL'OSSS, PIÙ CHE MAI IN QUESTO CASO, VISTA LA RESPONSABILITÀ E LE CONSEGUENZE RELATIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI AL PAZIENTE, NONCHÉ ALLA PRATICA DI MANOVRE INVASIVE COME L'EFFETTUAZIONE DI UN CLISTERE EVACUATIVO.



L' OSS E L' ASSISTENZA ALLA PERSONA



ASSISTENZA ALLA PERSONA

L' OPERATORE SOCIO SANITARIO SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE IN QUESTO AMBITO DI COMPETENZA INSERITO IN EQUIPE, IL SUO INTERVENTO SI CARATTERIZZA NELLA SPECIFICITÀ E SI DIFFERENZIA PER LIVELLI DI RESPONSABILITÀ E PER AREE DI AUTONOMIA IN RAPPORTO AL LIVELLO DI COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE DELL' ASSISTITO E DELL' ORGANIZZAZIONE DEFINITA NELL' AMBITO DEL SERVIZIO.

ASSISTENZA ALLA PERSONA

RILEVARE LE NECESSITÀ ASSISTENZIALI

- SPETTA ALL' OSS :
- RILEVARE I BISOGNI ASSISTENZIALI , LE RISORSE E LE CONDIZIONI DI RISCHIO DELLA PERSONA DA ASSISTERE , DELLA SUA FAMIGLIA E DELL' AMBIENTE IN CUI VIVE;
- COLLABORARE NELLA VALUTAZIONE DEL GRADO DI AUTONOMIA , ANCHE ATTRAVERSO L' USO DI GRIGLIE PREDISPOSTE

ASSISTENZA ALLA PERSONA

ATTUARE INTERVENTI ASSISTENZIALI

- SVOLGERE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CURA E ALL' IGIENE PERSONALE E ALL' ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI FISIOLOGICHE
- **STIMOLARE LA PERSONA ASSISTITA AL MOVIMENTO PER PREVENIRE RISCHI E CONSEGUENZE DA RIDOTTA ATTIVITÀ FISICA , GARANTENDO IL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ PSICOFISICHE E , SE NECESSARIO , L' AIUTO NELLA DEAMBULAZIONE**
- SVOLGERE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL' APPRENDIMENTO E/O MANTENIMENTO , DA PARTE DELL' ASSISTITO , DI POSTURE CORRETTE E DI POSIZIONI TERAPEUTICHE SU INDICAZIONE DI OPERATORI PROFESSIONALMENTE PREPOSTI , ANCHE UTILIZZANDO PRESIDI, AUSILI ED ATTREZZATURE
- SVOLGERE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL TRASFERIMENTO DELLA PERSONA ASSISTITA FUORI DAL LETTO UTILIZZANDO PRESIDI ED AUSILI IDONEI

ASSISTENZA ALLA PERSONA

ATTUARE INTERVENTI ASSISTENZIALI

- ASSISTERE E SORVEGLIARE LE CONDIZIONI DELLA PERSONA DURANTE IL TRASFERIMENTO DA UN SERVIZIO ALL' ALTRO
- COLLABORARE ALLA PREVENZIONE DEI PIÙ COMUNI PROBLEMI DELLA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE
- STIMOLARE AD UNA ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA E CORRETTA
- PREDISPORRE I PASTI
- CURARE IL CONFORT AMBIENTALE E PERSONALE E AIUTARE LA PERSONA AD ALIMENTARSI NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DIETETICHE E RIFERIRE LE OSSERVAZIONI ALL' OPERATORE PROFESSIONALMENTE PREPOSTO
- RILEVARE I PIÙ COMUNI SEGNI DI ALTERAZIONE DELLE DIVERSE FUNZIONI VITALI O MODIFICAZIONI DELLA SITUAZIONE DELLA PERSONA ASSISTITA E RIFERIRE , IN TEMPI E MODALITÀ APPROPRIATE , AGLI OPERATORI DI COMPETENZA
- GARANTIRE DURANTE OGNI INTERVENTO ASSISTENZIALE , SICUREZZA E COMFORT
- COLLABORARE ALLA COMPOSIZIONE DELLA SALMA E PROVVEDERE AL SUO TRASFERIMENTO

ASSISTENZA ALLA PERSONA - PULIZIA DEI PIEDI

- **CONTROLLARE LA PRESCRIZIONE INFERMIERISTICA**, PREDISPORRE IL MATERIALE OCCORRENTE SUL CARRELLO
- LAVARSI LE MANI , INDOSSARE I GUANTI
- PRESENTARSI, SE NELLA STANZA VI SONO VISITATORI INVITARLI AD USCIRE, **GARANTIRE LA PRIVACY**
- POSIZIONARE LA PERSONA IN POLTRONA , SEDUTO CON I PIEDI IN ACQUA IN BACINELLA, CON APPOSITO DETERGENTE , PROVVEDERE A LAVARLI
- POSIZIONARE IL PIEDE NELL' ASCIUGAMANO, ASCIUGARLO TAMPONANDO
- SE NECESSARIO , TAGLIARE LE UNGHIE FACENDO ATTENZIONE AGLI ANGOLI
- SE VI È LA DISPONIBILITÀ , APPORRE CREMA APPOSITA SU BORDI UNGUEALI, MASSAGGIARE I PIEDI CON CREMA IDRATANTE, IN PARTICOLARE AL TALLONE
- ASCIUGARE L' ALTRO E RIPETERE LE OPERAZIONI
- OSSERVARE EVENTUALI ALTERAZIONI DA RIFERIRE ALL' INFERMIERE , IN PARTICOLAR MODO SE IL PAZIENTE È DIABETICO
- SMALTIRE I RIFIUTI NEGLI APPOSITI CONTENITORI , TOGLIERE I GUANTI , LAVARSI LE MANI , REGISTRARE LA PRESTAZIONE, CONGEDARSI DAL PAZIENTE SISTEMANDOLO IN UNA POSIZIONE CONFORTEVOLE E SISTEMARE IL CAMPANELLO A PORTATA DI MANO

ASSISTENZA ALLA PERSONA – IGIENE E CURA DEL CAVO ORALE

- **CONTROLLARE LA PRESCRIZIONE INFERMIERISTICA**, PREDISPORRE IL MATERIALE OCCORRENTE SUL CARRELLO
- LAVARSI LE MANI , INDOSSARE I GUANTI
- PRESENTARSI, SE NELLA STANZA VI SONO VISITATORI INVITARLI AD USCIRE, **GARANTIRE LA PRIVACY**
- POSIZIONARE UN TELINO SOTTO IL MENTO DEL PAZIENTE
- FISSARE IL TAMPONE DI GARZA ALLA PINZA
- UMIDIFICARE IL TAMPONE CON FISIOLÓGICA , COLLUTORIO..
- ISPEZIONARE IL CAVO ORALE OSSERVARE EVENTUALI ALTERAZIONI DA RIFERIRE ALL' INFERMIERE
- ASCIUGARE **ACCURATAMENTE** LA BOCCA , TAMPONARE **DELICATAMENTE** LA LINGUA SOPRA E SOTTO , LA PARTE INTERNA DELLE GUANCE, IL PALATO DURO E MOLLE (GENGIVE)
- DOPO L' UTILIZZO DEI COLLUTORI O DEI DISINFETTANTI , SCIACQUARE CON ACQUA
- A PULIZIA ULTIMATA PASSARE SULLE LABBRA UNA POMATA EMOLIENTE
- CAMBIARE FREQUENTEMENTE IL TAMPONE DURANTE LA PULIZIA
- SMALTIRE I RIFIUTI NEGLI APPOSITI CONTENITORI , TOGLIERE I GUANTI , LAVARSI LE MANI , REGISTRARE LA PRESTAZIONE, CONGEDARSI DAL PAZIENTE SISTEMANDOLO IN UNA POSIZIONE CONFORTEVOLE E SISTEMARE IL CAMPANELLO A PORTATA DI MANO

ASSISTENZA ALLA PERSONA – LA CURA DEI CAPELLI E DEI PELI

- OCCORRE: BROCCA ACQUA, OCCORRENTE PER LA PULIZIA DEI CAPELLI A LETTO , 2 BACINELLE DA LETTO , 1 TELO IMPERMEABILE, 1 TELO DA BAGNO , SHAMPOO , PETTINE, PHON...
- AVVICINARSI AL PAZIENTE E INFORMARLO SULLA PROCEDURA DA FARE; SE IL PAZIENTE È AUTOSUFFICIENTE , SVOLGERE L' ATTIVITÀ IN BAGNO SAREBBE L' IDEALE; IN TAL CASO PULIRE PRIMA IL LAVANDINO CON DETERGENTE; POI METTERE L' ASCIUGAMANO SULLE SPALLE DEL PAZIENTE
- SE IL PAZIENTE È ALLETTATO SI FA IN UN MOMENTO DELLA GIORNATA PIÙ TRANQUILLO PERCHÉ RICHIEDE TEMPO; SI PORTA IL PIANO DEL LETTO AL LIVELLO PIÙ ELEVATO COSÌ DA RIDURRE LA FORZA ESERCITATA SUI MUSCOLI DELLA SCHIENA DELL'OPERATORE, PERMETTENDO DI OPERARE AL MEGLIO E NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA
- PERSONA DISTESA, TELO IMPERMEABILE SOTTO LE SPALLE E LA TESTA DELLA PERSONA PER PROTEGGERE IL LETTO , SI POSIZIONA IL CATINO SOTTO LA TESTA AVENDO CURA DI PROTEGGERE LE SPALLE DEL PAZIENTE CON L' ASCIUGAMANO
- SI MASSAGGIA BENE IL CUIOIO CAPELLUTO , SI SCIACQUANO BENE I CAPELLI PER RIMUOVERE I RESIDUI DEL PRODOTTO PERCHÉ PROVOCA PRURITO E SECCHENZA DELLA CUTE, SI PROCEDE ALL' ASCIUGUTARA ED ALLA PETTINATURA

ASSISTENZA ALLA PERSONA **IGIENE DEGLI OCCHI , DEL NASO , DELLE ORECCHIE**

- PREPARARE IL MATERIALE OCCORRENTE : GUANTI MONOUSO, GARZE PULITE, SOLUZIONE FISIOLÓGICA, CATINO, TELO PROTETTIVO/ ASCIUGAMANO
- IDENTIFICARE IL PAZIENTE, GARANTIRE LA PRIVACY, PROCEDERE ALLA **PULIZIA DEGLI OCCHI**:
- EFFETTUARE IGIENE DELLE MANI, INFORMARE IL PAZIENTE SULLA MANOVRA CHE ANDRÀ AD ESEGUIRE, SCALDARE LA SOLUZIONE FISIOLÓGICA IMMERGENDO IL FLACONE ANCORA CHIUSO IN ACQUA A TEMPERATURA DI 37°C PER ALCUNI MINUTI;
- SOLLEVARE LA TESTATA DEL LETTO AVENDO CURA DI ALZARE LA SPONDA AL LATO DAL QUALE OPERA; POSIZIONARE IL PAZIENTE IN MANIERA CONFORTEVOLE E FAVOREVOLE ALLA PROCEDURA (SUPINA, CON IL CAPO LEGGERMENTE IPERESTESO SORRETO DA CUSCINI ; RIPIEGARE LA BIANCHERIA DEL LETTO , SULL' ADDOME DEL PAZIENTE E POSIZIONARE UN TELO DA BAGNO SUL PETTO DELLO STESSO , PER MANTENERE L' INTIMITÀ ED EVITARGLI COLPI DI FREDDO
- INDOSSARE GUANTI MONOUSO, INUMIDIRE UNA GARZINA CON SOLUZIONE FISIOLÓGICA E LAVVOLGERLA INTORNO ALLE DITA A FORMARE UNA MANOPOLA
- NEL CASO DI SECREZIONI INCROSTATE , POSIZIONARE SULL'OCCHIO IN QUESTIONE UNA GARZA IMBEVUTA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA TIEPIDA E LA MANTERRÀ IN SEDE PER QUALCHE MINUTO , AL FINE DI AMMORBIDIRE LE SECREZIONI E POTER PROCEDERE ALL' IGIENE CLASSICA;
- PILIRE GLI OCCHI PROCEDENDO DALL' IN TERNO VERSO L' ESTERNO , USANDO UN ANGOLO DIVERSO DELLA MANOPOLA, PER CIASCUN OCCHIO , E NON TORNANDO MAI INDIETRO AL FINE DI EVITARE LA TRASMISSIONE DI EVENTUALI MICROORGANISMI;
- IN CASO DI NECESSITÀ DI APPLICAZIONI DI COLLIRI E / O POMATE OFTALMICHE, CONTATTERÀ L' INFERMIERE

ASSISTENZA ALLA PERSONA **IGIENE DEGLI OCCHI , DEL NASO , DELLE ORECCHIE**

- PULIZIA DELLE NARICI
- INSERIRE DELICATAMENTE LA GARZA ALL' INTERNO DELLA NARICE ED EFFETTUARE DEI MOVIMENTI ROTATORI , RIPETERE PER L' ALTRA NARICE, PIÙ VOLTE SE NECESSARIO
- PREVEDERE LA POSSIBILITÀ CHE IL PAZIENTE STARNUTISCA COME RIFLESSO A QUESTE MANOVRE
- PULIZIA DELLE ORECCHIE
- PROCEDERE ALLA PULIZIA CON MOVIMENTI ROTATORI
- RIPOSIZIONARE IL PAZIENTE IN MODO CONFORTEVOLE , RIAVVICINARE IL SISTEMA DI CHIAMATA
- RIORDINARE E RIPRISTINARE IL MATERIALE UTILIZZATO
- DURANTE L'IGIENE DEGLI OCCHI, L' OSS OSSERVERÀ E TRASMETTERÀ ALL' INFERMIERE , FATTORI QUALI:
 - - STATO DI COSCIENZA DELL' ASSISTITO, COMPORTAMENTI DELL' ASSISTITO (COLLABORATIVI O MENO) ;
EVENTUALE PRESENZA DI DOLORI , BRUCIORI, DIFFICOLTÀ VISIVE RIFERITE DALLA PERSONA,
CARATTERISTICHE DEGLI OCCHI (COLORE DELLE SCLERE, EVENTUALE PRESENZA DI SECREZIONI / CROSTE,
ARROSSAMENTI DELLE CIGLIA ECC) .

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI

- PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI A PAZIENTI ADULTI E COLLABORANTI

1. ACCERTARE LE CONDIZIONI DELL' ASSISTITO

2. PIANIFICARE L' INTERVENTO

3. ATTUARE L' INTERVENTO

- VALUTARE CAPACITA' AUTONOME O SEMIAUTONOME DEL PAZIENTE
- VALUTARE CAPACITA' DI DEGLUTIRE
- PRESCRIZIONE DI DIETE PARTICOLARI
- PRESENZA DI INTOLLERANZE E ALLERGIE
- PREFERENZE CULINARIE

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI

- L' OSS HA IL COMPITO DI VERIFICARE :
- LA DIETA PRESCRITTA
- LA PRESCRIZIONE DI DIGIUNI O DIETE PARTICOLARI PER INDAGINI DIAGNOSTICHE

IGIENIZZARE LE MANI DEL PAZIENTE SE NECESSARIO

FAR ATTENZIONE ALLA PRESENZA DI SONDINI , DRENAGGI, ACCESSI VENOSI ,
ECC

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI- RISPETTO PROCEDURE E LINEE GUIDA GENERALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI A PAZIENTI ADULTI E COLLABORANTI

- IDENTIFICARE IL PAZIENTE
- VERIFICARNE LA DIETA
- VERIFICARE I PASTI PREPARATI
- INFORMARE IL PAZIENTE SU CIÒ CHE VI APPRESTATE A FARE
- IGIENIZZARVI LE MANI
- POSIZIONARE IL PAZIENTE
- SE RICHIESTA LA VS ASSISTENZA , POSIZIONARSI SEDUTI AL LATO DEL PAZIENTE
- DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE EVITATE DI DIALOGARE CON IL PAZIENTE SE VI È IL RISCHIO DI AB INGESTIS
- **INCORAGGIARE** IL PAZIENTE AD AUTOALIMENTARSI IN MODO DA AUMENTARE LA SUA AUTOSTIMA
- RIMUOVERE I COPERCHI DAI PASTI ED APRIRE LE BUSTE DI PANE , FORMAGGIO, FETTE BISCOTTATE E POSATE MONOUSO

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI- RISPETTO PROCEDURE E LINEE GUIDA GENERALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI A PAZIENTI ADULTI E COLLABORANTI

- VERSARE DA BERE
- SE NECESSARIO PREPARARE L'ACQUA GELIFICATA
- TAGLIARE LA PASTA , LA CARNE , A PEZZETTI, IN MODO DA FAVORIRE LA DEGLUTIZIONE
- CHIEDERE AL PAZIENTE L' ORDINE PREFERITO DI SOMMINISTRAZIONE PASTI
- LASCIARE AL PAZIENTE IL TEMPO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DEL CIBO SENZA PORTARGLI FRETTA
- AIUTARE IL PAZIENTE AD IGIENIZZARSI LA BOCCA, I DENTI , LE MANI
- DOPO IL PASTO RIPRISTINARE IL COMFORT DEL PAZIENTE
- REGISTRARE L' ASSUNZIONE DEI LIQUIDI E DEL CIBO
- RIMUOVERE CIÒ CHE È STATO UTILIZZATO PER I PASTI, GETTANDO NEGLI APPOSITI CONTENITORI I PRESIDI MONOUSO E RECUPERANDO QUELLI NON MONOUSO

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI- NUTRIZIONE ENTERALE

- TIPO DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE CHE PREVEDE SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI ATTRAVERSO POSIZIONAMENTO SONDINO CHE SI POSIZIONA NELL' APPARATO DIGERENTE DEL PAZIENTE CHE È IMPOSSIBILITATO A NUTRIRSI PER VIA ORALE
- SE NON È POSSIBILE POSIZIONARE SONDA GASTRICA , SI PUÒ EFFETTUARE GASTROSTOMIA E INTRODURRE LA SONDA PER VIA PERCUTANEA (PEG)
- L' ALIMENTAZIONE ENTERALE SI AVVALE DI SOLUZIONI APPOSITE , BILANCIATE DAL PUNTO DI VISTA NUTRITIVO
- È PREVISTO L' IMPIEGO DI POMPA NUTRIZIONALE (O NUTRIPOMPA): È ORMAI LA TERAPIA MAGGIORMENTE UTILIZZATA IN QUANTO LA POMPA PERMETTE DI GESTIRE IN MODO ACCURATO I TEMPI E LA VELOCITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLA MISCELA NUTRITIVA;

ASSISTENZA ALLA PERSONA DURANTE I PASTI- NUTRIZIONE PARENTERALE

- SOMMINISTRAZIONE DI NUTRIENTI DIRETTAMENTE PER VIA VENOSA SENZA PASSARE DALL' APPARATO DIGERENTE
- SI EFFETTUA QUANDO UN PAZIENTE NON PUÒ ESSERE ALIMENTATO PER BOCCA O PER VIA ENTERALE
- SE SI PREVEDE UNA BREVE DURATA, SI INFONDE ATTRAVERSO VENA PERIFERICA
- NEL CASO DI TERAPIA PROTRATTA, NECESSARIO INTRODURRE CVC PER SUPERARE LE LIMITAZIONI DEL CIRCOLO PERIFERICO (FLEBITE CHIMICA)
- SOLUZIONI UTILIZZATE: GLUCOSATE A DIVERSE CONCENTRAZIONI, SALINE CONTENENTI SALI MINERALI, LIPIDI DERIVATI DALLA SOIA, AMINOACIDI ESSENZIALI E A CATENA RAMIFICATA, VITAMINE , PROTEINE.
- RICHIESTA PROTEZIONE DELLA SACCA NPT , DAI RAGGI SOLARI CHE POSSONO OSSIDARE E NEUTRALIZZARE TALI SOSTANZE

ASSISTENZA PAZIENTE A LETTO - MOBILIZZAZIONE

- LA CORRETTEZZA DEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE A LETTO OLTRE A GARANTIRE IL BENESSERE DEL PAZIENTE , NE ASSICURA L' ALLINEAMENTO DEL CORPO , INDISPENSABILE AL FINE DI EVITARE SCHEMI POSTURALI PATOLOGICI, LESIONI DA DECUBITO, CONTRATTURE, COMPLICANZE RESPIRATORIE E VASCOLARI
- **POSIZIONE SUPINA** – CONTROINDICATO SE PAZIENTE CON DISPNEA O A RISCHIO DI ASPIRAZIONE
- **ALLINEAMENTO POSTURALE INDICATO NELLE PERSONE SENZA CAPACITÀ MOTORIA**
 - 1) CUSCINO SOTTO LE SPALLE, COLLO E CAPO
 - 2) PICCOLI CUSCINI SOTTO LE BRACCIA POSTE IN PRONAZIONE E PARALLELE AL CORPO
 - 3) SOSTEGNO ALLE CAVIGLIE PER SOLLEVARE TALLONI

ASSISTENZA PAZIENTE A LETTO - **MOBILIZZAZIONE**

- POSIZIONE SEDUTA
- SEDUTO SUL LETTO CON TESTA ELEVATA DI 80-90°
- **CONSIGLIATA PER I PAZIENTI CON PROBLEMI CARDIACI, RESPIRATORI.**
- IMPORTANTE ALLINEAMENTO CORPO: BRACCIA VANNO SOSTENUTE DAI CUSCINI, SOTTO LE GINOCCHIA POSIZIONARE ROTOLO O CUSCINO
- POSIZIONE SEMISEDUTA:
- TESTATA DEL LETTO SOLLEVATA DI 30-60°
- STESSE INDICAZIONI DI POSIZIONE SEDUTA

ASSISTENZA PAZIENTE A LETTO - **MOBILIZZAZIONE**

- POSIZIONE LATERALE
- **UTILIZZATA PER GARANTIRE PERIODO DI RIPOSO ALLE ZONE CUTANEE SOTTOPOSTE A PRESSIONE .**
- POSIZIONE PRONA
- PERMETTE MASSIMA ESTENSIONE DELLE ARTICOLAZIONI DELLE ANCHE E GINOCCHIA . AIUTA A PREVENIRE LE CONTRATTURE DOVUTE ALLA FLESSIONE DELLE ANCHE E DELLE GINOCCHIA CAUSATE DA ALTRE POSIZIONI . FACILITA L' ESPULSIONE DELLE SECREZIONI (DRENAGGIO POSTURALE) E DA UN SOLLIEVO ALLE ZONE CUTANEE COLPITE DA LESIONI DA DECUBITO
- NECESSARIO VOLTARE IL CAPO DI LATO E PORLO SU CUSCINO SOTTILE PER EVITARE SOFFOCAMENTO , LA FLESSIONE E L' IPERESTENSIONE DELLE VERTEBRE CERVICALI
- POSIZIONE SEMIPRONA
- IL PAZIENTE GIACE SU UN FIANCO CON IL PESO DISTRIBUITO VERSO L'OSSO ILIACO ANTERIORE , L' OMERO E LA CLAVICOLA. IL TRONCO È RUOTATO IN AVANTI , BRACCIO SOSTENUTO DAL CUSCINO POSTO DI FRONTE AL PAZIENTE . GAMBA LEGGERMENTE FLESSA SIA ALL'ANCA CHE AL GINOCCHIO , PORTATA IN AVANTI.

ASSISTENZA PAZIENTE A LETTO - **MOBILIZZAZIONE**

- MUOVERE E GIRARE I PAZIENTI NEL LETTO
- PER SPOSTARE I PAZIENTE VERSO LA TESTATA DEL LETTO , SE È IN GRADO DI COLLABORARE , ABBASSARE LA TESTATA DEL LETTO.
- TOGLIERE I CUSCINI DA SOTTO IL CORPO, FAR FLETTERE LE GAMBE E FAR MANTENERE LA PIANTA DEL PIEDE SUL LETTO
- POSIZIONARE UN BRACCIO SOTTO LE SPALLE, L' ALTRO SOTTO I POLPACCI
- CHIEDERE AL PAZIENTE DI AFFERRARE CON LE MANI LA TESTATA DEL LETTO O EVENTUALE MANIGLIA (TRAPEZIO) E DI TIRARSI VERSO L' ALTO SPINGENDOSI CON LE GAMBE
- **MANOVRA DA ESEGUIRE POSSIBILMENTE A DUE OPERATORI**
- ALTRI ESEMPI: TRASFERIMENTO DEL PAZIENTE PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTE DAL LETTO ALLA CARROZZELLA E DALLA CARROZZELLA AL LETTO

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

- VIE DI SOMMINISTRAZIONE:
- ENTERALE: BOCCA-SUBLINGUALE-RETTALE
- PARENTERALE: ENDOVENOSA-INTRAMUSCOLARE-INTRADERMICA-SOTTOCUTANEA-TRANSDERMICA
- TOPICA: FARMACO ATTIVO PER VIA LOCALE(AEROSOL- SPRAY-POMATE –COLLIRI ECC
- INALATORIA
- **N.B. PROFILO PROFESSIONALE OSS: ALLEGATO B- COMPETENZE**
- IN SOSTITUZIONE ED IN APPOGGIO DEI FAMIGLIARI E SU INDICAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO, È IN GRADO DI :
-**AIUTARE PER LA CORRETTA ASSUNZIONE DEI FARMACI PRESCRITTI E PER IL CORRETTO UTILIZZO DI APPARECCHI MEDICALI DI SEMPLICE USO.....**

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

L'INFERMIERE

- GARANTISCE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE
- PER L' ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI SI AVVALE , OVE NECESSARIO , DELL'OPERA DI PERSONALE DI SUPPORTO

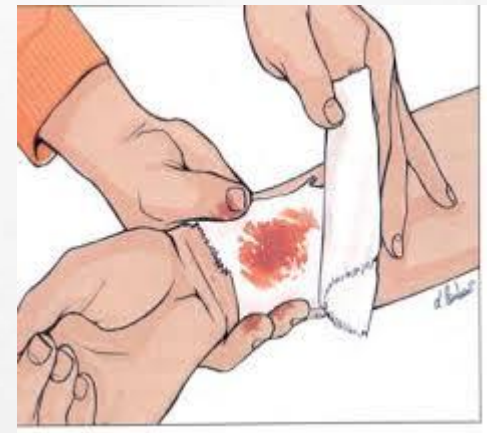
• OSS

L' OSSS

- SOMMINISTRARE PER VIA NATURALE LA TERAPIA PRESCRITTA
- ESEGUIRE LA TERAPIA INTRAMUSCOLARE E SOTTOCUTANEA
- SORVEGLIARE LE FLEBOCLISI

IN SOSTITUZIONE E APPOGGIO DEI FAMIGLIARI E SU INDICAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO , È IN GRADO DI AIUTARE PER LA CORRETTA ASSUNZIONE DEI FARMACI PRESCRITTI

LE EMERGENZE



- N.B. PROFILO PROFESSIONALE OSS: ALLEGATO B- COMPETENZE:
- E' IN GRADO DI:
- OSSERVARE , RICONOSCERE E RIFERIRE ALCUNI DEI PIÙ COMUNI SINTOMI DI ALLARME CHE L' UTENTE PUÒ PRESENTARE(PALLORE, SUDORAZIONE, ECC)
- ATTUARE INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

EMERGENZE

- **SHOCK: SINDROME (INSIEME DI SEGNI E SINTOMI)**
- 1) AUMENTO F.C E F.R
- 2) CUTE FREDDA E SUDATA , PALLORE
- 3) ABBASSAMENTO P.A
- 4) RIDUZIONE LIVELLO COSCIENZA
- 5) RIDUZIONE DIURESIS
- SEGNO DI RIDUZIONE APPORTO OSSIGENO AI TESSUTI
- PUÒ ESSERE CONSEGUENZA DI TRAUMI GRAVI, EMORRAGIE GRAVI, PERDITE DI LIQUIDI, REAZIONI ANAFILATTICHE ECC
- **PRIMO SOCCORSO:**.....





Buona Fortuna a Tutti !!!

